Settore		
TOLUUI G		

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DI ATTO DI NOTORIETÀ

(AI SENSI DEGLI ARTT. 47 E 38 DEL D.P.R. n. 445/2000)

A CCEPTAMENTO DI ALTRI INCARICHI E DICHI	ARAZIONE DI ASSENZA CONFLITTO DI INTERESSI
Il sottoscritto AVV. PIETRO PORR	
ii sottoseritto yvvv y /2 / vv / s / vv	
(Prov. RM) il 26/7/1965	
residente	(Prov\
V	
consapevole che:	•
 è soggetto alle sanzioni previste dal coo rilasci dichiarazioni mendaci, formi o fi non più rispondenti a verità (articolo 76 	dice penale e dalle leggi speciali in materia qualora accia uso di atti falsi od esibisca atti contenenti dati del D.P.R. 445/2000);
dichiarazione non verifiera qualora dal	seguenti al provvedimento emanato sulla base della controllo effettuato dall'Amministrazione emerga chiarazione (artt. 71 e 75 D.P.R. 28.12.2000, n.
DIC	HIARA
ai sensi dell'art. 15, comma 1, lett. c), del Dec	creto Legislativo n. 33/2013:
	tolarità di cariche in enti di diritto privato regolati o
di svolgere incarichi e/o avere titolari finanziati dalla pubblica amministrazion di seguito riportati:	tà di cariche in enti di diritto privato regolati o e e/o lo svolgimento di attività professionali, come
ariche/incarichi/attività professionali	Ente/Società

1)

Al Comune di Viterb	O
---------------------	---

SA	ttore	
- 70	www	

DICHIARA ALTRESÌ:

2) ai sensi dell'art. 53, comma 14, che non sussistono situazio			/2001
Luogo e data			
Firma	(*)		•
Ai sensi dell'art. 21, comma 2, sopra riportata è stata apposta in			della dichiarazione
Sig./Sig.ra			
_	ı	٠	
identificato con			
n. rilasci	iato/a il	da	
n rilasci	e preventivamente	e ammonito/a sulle respe	onsabilità penali
Viterbo,			
L'incaricato		····	•
L'incaricato (Spazio riservato all'autentica della firm	na)		

(*) Da sottoscrivere in presenza del dipendente addetto oppure sottoscrivere e allegare copia fotostatica di un documento di identità del sottoscrittore. In caso di documento non più valido il dipendente deve dichiarare, nella fotocopia dello stesso, che i dati in esso contenuti non hanno subito variazioni dalla data di rilascio (art. 38 del D.P.R. 445/2000).

¹ Il conflitto di interessi può essere definito come la situazione nella quale il collaboratore sia portatore di interessi propri i quali contrastino o possano contrastare con quelli perseguiti dal Committente. In particolare, il conflitto potrebbe avere ad oggetto un interesse (privato) del collaboratore, contrapposto ad un interesse (pubblico) dell'Amministrazione.

Gli interessi personali possono avere tanto natura patrimoniale quanto non patrimoniale, in particolare, a titolo solo esemplificativo e non esaustivo, nel caso di un contratto di ricerca/consulenza lo svolgimento di attività professionale presso uno studio associato può costituire conflitto potenziale di interessi qualora con una sua decisione il consulente possa favorire in modo indiretto suddetto studio.